



# MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

## Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

### Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta, pervenuta a quest'Amministrazione in data 28 agosto 2000, di autorizzazione alla cessione del complesso immobiliare denominato "Ex Casa del Popolo", ubicato lungo la S.S. 13 "Pontebbana" e censito in N.C.E.U., al fg. 11, sez. c, mapp. 157 ed al N.C.T. al fg. 34, mapp. 156-148;

CONSIDERATO il parere favorevole alla cessione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale, a conclusione dell'istruttoria preliminare, con nota prot. 4828 del 17 novembre 2003;

CONSIDERATO che il complesso è di proprietà del Comune di Susegana (TV) con sede in Susegana, alla Via Martiri della Libertà 10 ;

### DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante del complesso immobiliare denominato "Ex Casa del Popolo", ubicato lungo la S.S. 13 "Pontebbana" e censito in N.C.E.U., al fg. 11, sez. c, mapp. 157 ed al N.C.T. al fg. 34, mapp. 156-148.

Trattasi di un complesso architettonico costituito da un edificio principale, la "Casa del Popolo" ed adiacenze laterali più basse (su un unico lato) che rappresenta un interessante esempio di architettura minore razionalista.

L'epoca di costruzione è compresa tra il 1918 ed il 1920 ed è una testimonianza non solo dell'architettura pubblica locale dell'epoca ma anche di quel processo che portava alla formazione, nel secondo dopoguerra, di Piazza Martiri, luogo che doveva consolidare il nucleo abitato di Susegana.

La *Casa del Popolo* si connota per la facciata principale prospettante sulla strada statale Pontebbana; è caratterizzata da un portale strombato con fori rettangolari che apre sull'atrio di distribuzione principale e che conferisce al fabbricato un aspetto imponente.

Nell'atrio è collocata una semplice scala in terrazzo alla veneziana bicroma (grigio e bianco) a due rampe.

L'altro corpo di fabbrica, separato dalla casa da un corpetto rientrante, ospitava la sala teatrale a cui si accedeva attraverso un corridoio dall'atrio dell'edificio principale o direttamente dalla strada attraverso due porte protette da una pensilina sviluppatasi orizzontalmente lungo tutto il fronte dell'edificio.

L'immobile ha pianta rettangolare, copertura in coppi e si conclude con una torretta d'angolo.

### PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione:

- Edificio principale (Casa del Popolo): dovranno essere mantenuti l'impianto planimetrico, i caratteri costruttivi quali la copertura e solai, la scala principale ed i prospetti (salvo modifiche finalizzate alla loro ricomposizione originaria);

Edifici adiacenti: dovranno essere mantenuti i volumi ed i caratteri costruttivi quali coperture e solai. E' ammessa la demolizione delle aggiunte incongrue, previa preventiva approvazione della Soprintendenza competente.

- E' vietata l'edificazione su tutti gli spazi scoperti di pertinenza.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000, l'osservanza delle presenti prescrizioni costituisce obbligazione principale dell'acquirente e, nel caso d'inadempimento, nel contratto di cessione sono previste la clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. e l'applicazione della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. con la quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

Il Soprintendente regionale comunicherà all'ente alienante le eventuali inadempienze dell'acquirente accertate nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali.

A norma del medesimo articolo, la dichiarazione di valersi della clausola risolutiva è adottata entro novanta giorni dal verificarsi dell'inadempimento o dalla conoscenza di questo ovvero entro sessanta giorni dalla ricezione.

Si ricorda che, ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, ogni intervento atto a modificare la destinazione o l'aspetto attuali dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente.

### AUTORIZZA

La cessione del complesso immobiliare denominato "Ex Casa del Popolo", ubicato lungo la S.S. 13 "Pontebbana" e censito in N.C.E.U., al fg. 11, sez. c, mapp. 157 ed al N.C.T. al fg. 34, mapp. 156-148.

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nell'atto di alienazione e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs. 29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

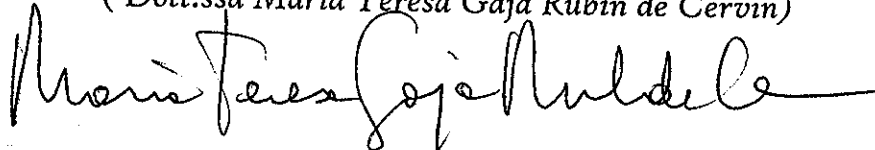
Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 24 novembre 2003

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

( Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin )





AGENZIA DEL TERRITORIO

UFFICIO PROVINCIALE DI **TREVISO**  
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE  
CIRCOSCRIZIONE DI  
SEZIONE STACCATA DI

NOTA DI TRASCRIZIONE

Castelleri  
15-17

## RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA			N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. DI REGISTRO GENERALE	N. DI REGISTRO PARTICOLARE
GG	MM	AA			
22	11	2004	226	49235	31871

## QUADRO A

## DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

DATA	GG 24	MM 11	AA 2003	NUMERO DEL REPERTORIO	6872
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPR. REGIONALE		PROVINCIA VE	Codice Fiscale 80011960277
	SEDE VENEZIA				

## DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO			
	DESCRIZIONE AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE E DICHIARAZIO NE D'INTERESSE	CODICE 400		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/>	DIFFERITA <input type="checkbox"/>	DAL	GG MM AA
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA			
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>		
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>

## ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA	GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINT. BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO VENETO O. INDIRIZZO SANTA CROCE 770		

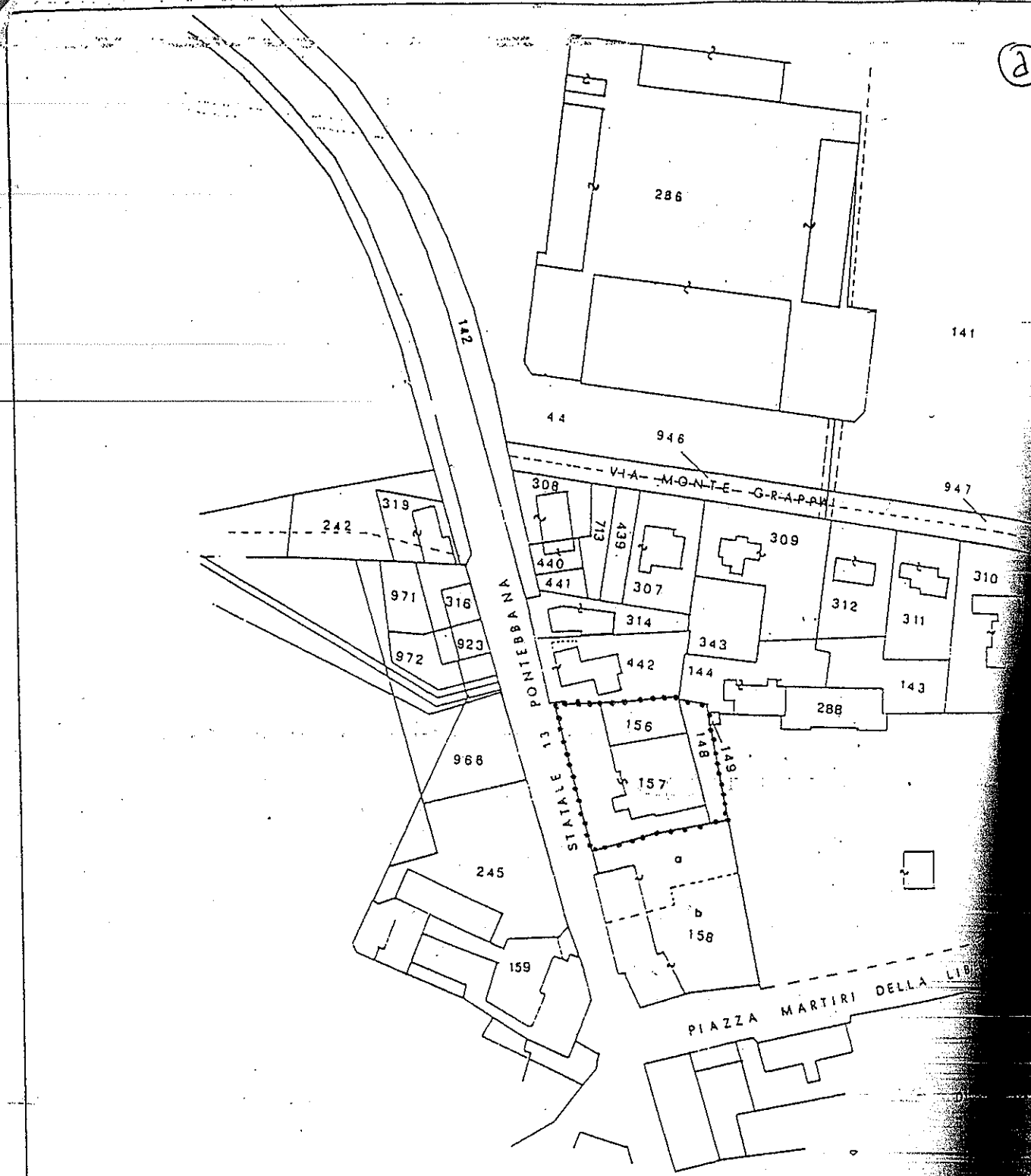
## RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA	E.		ESEGUITA LA FORMALITA'.
UNITA' NEGOZIALI	1	SOPRATTASSA	E.		ESATTI EURO LIQUIDAZIONE GRATUITA
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA	E.		IMPORTI VERSATI AI SENSI DEL D.LGS N.237/1997 E SUCCESS. MOD.
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO	E.		IL CONSERVATORE Il Conservatore Delegato Il Dirigente (dott. Franco Mercogliano)
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA	E.		
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE	E.		



Rf. 121 AR

2



acc  
 de-  
 na  
 gna  
 gna  
 gna  
 gna  
 02.  
 Se  
 cl.  
 cl.  
 cl.  
 Pert  
 80  
 no 02  
 9  
 02. C  
 5. 09  
 var  
 20